

# ABBANDONA LA SOLITUDINE DELLA TUA POSTAZIONE: SCIOPERA ANCHE TU!

A partire dallo sciopero dei metalmeccanici convocato per il 28 gennaio, i COBAS si sono assunti la responsabilità di convocare lo sciopero generale di tutti i lavoratori pubblici e privati per l'intera giornata. Dopo l'accordo alla Fiat Mirafiori, che cancella alcuni diritti fondamentali dei lavoratori, la preoccupazione che questo modello di lavoro venga declinato in altri comparti produttivi, ma anche indirettamente in altri contesti sociali, ha determinato la confederazione COBAS a rispondere alle diverse richieste di generalizzare lo sciopero pervenute da un ampio fronte sociale che comprende anche il mondo della scuola e dell'Università con il movimento studentesco.

In questo contesto si inserisce anche il pessimo accordo firmato, contro il volere dei lavoratori, da CGIL, CISL, UIL E UGL in Atesia che non risponde a quelle che sono le aspettative di noi lavoratori: quello che viene concesso (prendere o lasciare) per aumentare il nostro misero salario è un modello iper-flessibile (la disponibilità oraria). I pochi passaggi a 6 ore (200 su più di 1000 richiedenti) saranno assegnati in base a criteri di "qualità" (in realtà agli "amici degli amici") nell'arco di un anno. **Dalla stabilizzazione ad oggi l'azienda non ha fatto altro che pretendere dai lavoratori:** totale flessibilità dei turni di lavoro, continui spostamenti di servizio, piani ferie imposti e gestione "comandata" delle ROL, aumento dei carichi di lavoro, obiettivi di qualità sempre più elevati (nel tempo su TIM siamo passati da un obiettivo IVR di 4.30 alla pretesa del 4.55 di questi giorni). Il tutto **senza concedere nulla in cambio, senza mai ricompensare con reali incrementi di orario o premi di produzione, gli sforzi che i lavoratori hanno fatto in questi anni.**

**PENSIAMO SIA ARRIVATO IL MOMENTO DI CHIEDERE E OTTENERE CIÒ CHE CI SPETTA E INVITIAMO TUTTI I LAVORATORI AD ESSERE SOLIDALI TRA DI LORO PER OTTENERE:**

**L'ESTENSIONE A 6 ORE PER TUTTI:** le ore dei dimissionari dal 2008 ad oggi devono essere trasformate da subito in passaggi a 6 ore (più di 400 passaggi) e un piano progressivo e di breve termine di passaggi a 6 ore per tutti i richiedenti, con il ripristino del criterio di anzianità aziendale e con una graduatoria pubblica che garantisca trasparenza ed equità;

**L'APPLICAZIONE DEL TURN-OVER:** ad ogni prossima dimissione le ore del dimissionario dovranno essere ridistribuite tra i lavoratori per successivi incrementi di orario;

**IL PASSAGGIO AL 4° LIVELLO PER TUTTI GLI OPERATORI**

**UN VERO PREMIO DI PRODUZIONE,** che ricompensi gli sforzi fatti sin qui da tutti e che hanno permesso la crescita di Almagia Contact negli ultimi 10 anni.

**LA SALVAGUARDIA DELLA NOSTRA SALUTE PSICO-FISICA:** basta con gli eccessivi carichi di lavoro, basta con lo "stringiamo i tempi", basta con i *breafing* umilianti, basta con la gestione schizofrenica dei turni di lavoro, basta stress!

**RIPRISTINO DELLA FIGURA CHIAVE DEL SENIOR,** figura già presente in passato, prevista dal C.C.N.L.

**Abbiamo rinunciato a migliaia di euro per il cosiddetto "posto fisso".**

**Ci sono ancora lavoratori con anzianità decennale che aspettano il passaggio a 6 ore. Siamo costretti ad un part-time deprimente e obbligatorio di 600 euro mensili.**

**Solo la solidarietà e l'unione può portarci a dei risultati e a un generale miglioramento delle condizioni lavorative!**

**PASSAGGI A 6 ORE VERI E PER TUTTI, MENO STRESS E PIÙ SALARIO!**

## Venerdì 28 Gennaio 2011 SCIOPERO INTERO TURNO

**Ti aspettiamo nel piazzale antistante Atesia dalle ore 10.30, per conoscerci, discutere e progettare insieme nuove modalità di lotta**

**COMITATO DI BASE ALMAVIVA CONTACT**

Per lo sciopero:

Il diritto di sciopero è garantito dalla  
Costituzione italiana (art. 40);

Lo sciopero è autorizzato e sono state  
espletate tutte le procedure di legge.

Basta non entrare in azienda, non timbrare.

Non si deve caricare nulla nei giustificativi  
aziendali.

Non si deve comunicare all'azienda

l'adesione allo sciopero, né il giorno prima né  
il giorno dopo.

Per informazioni: tel 3396849895

Consapevoli che: *“...i poteri non stanno in piedi da soli: traggono forza dai sudditi. Questo sistema ingiusto, rapace, distruttivo, sta in piedi perchè noi lo sosteniamo attraverso i gesti del vivere quotidiano”.* **(Don Lorenzo Milani)**